

Divertimento e passione per l'animazione giapponese sabato scorso alla prima edizione di «Hasta Cosplay»

Goldrake? Arriva da San Damiano Alla festa manga la carica dei cosplayer

di Enrico Panfili

Pioveva, sabato pomeriggio: una giornata uggiosa che però non ha scoraggiato gli amanti dei fumetti e dei cartoni giapponesi, intervenuti numerosi e con entusiasmo a «Hasta Cosplay», la prima festa di questo tipo a venire organizzata ad Asti. Fulcro della manifestazione, la sfilata in costume cui hanno partecipato più di trenta ragazzi. Cosplay, infatti, è un neologismo creato in Giappone unendo le parole inglesi «costume play»: l'hobby di vestire i panni dei protagonisti di anime e manga (rispettivamente, i cartoni e i fumetti giapponesi) è nato e si è diffuso proprio nel paese asiatico; in Italia ha preso piede soprattutto come manifestazione collaterale ad eventi come Lucca Comics e Torino Comics, dove esposizione e mercatini di fumetti coesistono con concorsi in cui vengono premiati i migliori costumi. Per partecipare ad «Hasta Cosplay» sono arrivati da tutto il Nord Italia, e alla fine della giornata i cosplayer astigiani erano in netta minoranza rispetto agli appassionati provenienti da fuori città. «Questo grazie a newsgroup e forum», spiega Stefano Cerrato, dell'associazione culturale Finzioni, tra gli organizzatori dell'evento, «attraverso Internet gli appassionati si scambiano notizie sulle manifestazioni e ogni appuntamento diventa un'occasione per condi-



Alcuni dei partecipanti con i costumi indossati durante la sfilata organizzata al Centro Giovani (Foto Ago)



La Scuola del Fumetto



La Scuola del Fumetto di Asti è nata nel 1999, e attualmente conta su insegnanti che hanno alle spalle una profonda esperienza nel settore. Il corso prevede due anni di formazione, le lezioni si tengono in orario serale. Per partecipare bisogna aver compiuto 16 anni e non superare i 35. Maggiori informazioni al Centro Giovani (0141 399573) o alla fumetteria Cartoonia (0141 30835).

vedere la passione per il mondo dei manga e degli anime». Oltre alla soddisfazione degli organizzatori, si è aggiunta quella dei partecipanti, che hanno visto tra loro due icone come

Nadiask e Giorgia Cosplay: le due ragazze sono infatti le più note cosplayer d'Italia, e la loro presenza è stata vista come quella di due madrine d'eccezione per un evento di cui si

auspica la ripetizione. Da notare che non tutti i costumi erano basati su serie recenti: di fianco ad un convincente Inuyasha, il demone protagonista dell'omonimo cartone di succes-

so in onda su Mtv, un imponente Goldrake impersonato da un ragazzo di San Damiano dimostrava che la passione per i classici robot giapponesi è tutto fuorché sopita. «Hasta Co-

splay» è stata anche un'ottima vetrina per mostrare al pubblico le tavole degli ex allievi della Scuola di Fumetto, che ora frequentano il Laboratorio di Fumetto organizzato al Cen-

tro Giovani. E a coronamento dell'attività fumettistica, in autunno si terrà la seconda edizione del festival «Gesso, magie e videogame», di cui l'evento di sabato è stata un'anteprima.